

DEFUNTI

dal 1 novembre 2009 al 31 ottobre 2010

Ceretta Nicolino di a. 66; **Chiericato Antonio** di a. 82; **Bertoldo Albano** di a. 58; **Brunello Maria** di a. 78; **Jeroldi Vittorino** di a. 83; **Massignan Silvano** di a. 68; **Preato Marina** di a. 93; **Panozzo Augusta** di a. 99; **Pasqualotto Maria Pia** di a. 69; **Faedo Giuliano** di a. 58; **Ferrari Corina** di a. 94; **Dominici Beraldo Silvano** di a. 58; **Gatto Arrigo** di a. 86; **Cavazza Rosetta** di a. 70; **Castellan Maria** di a. 85; **Grigato Diego** di a. 51; **Maran Primo** di a. 84.

L'eterno riposo dona loro o Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Amen.

INDULGENZA PLENARIA PER I DEFUNTI

Dal mezzogiorno della festa di Tutti i Santi a tutto il due novembre, è possibile ottenere l'indulgenza plenaria per i defunti, *visitando la chiesa parrocchiale e recitando il "Padre nostro" e il "Credo" e una preghiera secondo le intenzioni del Papa, celebrando i sacramenti della Penitenza (confessione) e della Eucaristia entro 15 giorni.* La medesima indulgenza, alle solite condizioni, si ottiene *visitando il Cimitero dal 1° all'8 novembre.* Profittiamo di queste occasioni di grazia.

LA VISITA ALLE TOMBE DEI NOSTRI CARI

"Non sono stato privato dei miei rapporti con te, ma li ho cambiati: prima non ti separavi da me con la tua persona, ora sei da me inseparabile per un vincolo d'affetto; rimani con me e vi rimarrai sempre".

Così afferma Sant' Ambrogio, vescovo di Milano, in occasione della morte del fratello Satiro. A sostenere la nostra visita al cimitero non è semplicemente la nostalgia o il ricordo, ma la consapevolezza che, nella comunione dei santi, il vincolo d'amore che ci lega ai defunti si trasforma senza interrompersi. Visitare le tombe dei nostri cari è vivere la fede in questa comunione più forte della morte. *Fr. Luca Fallica*

IN SUFRAGIO DEI DEFUNTI DELLA FAMIGLIA LA TUA OFFERTA SARA' DEVOLUTA ALLE MISSIONI

In forza della Comunione dei Santi, siamo certi che la carità in suffragio dei defunti giova al compiersi in loro del progetto di Dio e diventa sostegno nella sofferenza, purificazione d'amore, che precede la beatitudine eterna. I Defunti di tutti i benefattori saranno ricordati nella celebrazione di tre Messe al giorno durante tutto il mese di novembre.

Fai la tua offerta nella cassetta apposita in chiesa e prenditi un'immaginetta.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Le coppie di 5,10,15, 20,25, 30, 35, 40, 45, 50 anni e oltre, sono invitate a festeggiare l'anniversario di Matrimonio

Incontro di preparazione venerdì 5 novembre alle ore 20,30, al centro parrocchiale

Domenica 31, ore 17,00 **Festa dell'A.C.R.** al Centro parrocchiale
LUNEDI' 1 novembre: **FESTA di TUTTI I SANTI** Ss. Messe festive ore 8,00 – 10,30
MARTEDI' 02: **Commemorazione di Tutti i Defunti**

Ss. Messe in chiesa ore 8,30 e ore 19,00; al Cimitero ore 15,0

Mercoledì 03, ore 15,00 incontro gruppo **Lavoro e Solidarietà**
ore 20,30 **Consiglio pastorale parrocchiale**

Giovedì 04, ore 10,00 **S. Messa per i Caduti di tutte le guerre**
ore 20,30: *Assemblea NOI Associazione a Vicenza, viale Trento*

Venerdì 05, 1° Venerdì: ore 20,30 **Adorazione Eucaristica** in chiesa
ore 20,30: incontro per la festa degli **Anniversari di Matrimonio** al Centro

Sabato 06, ore 15,00 – 16,00 Confessioni per tutti, in chiesa

Domenica 07, **il nostro Coro parrocchiale** fa servizio in **Cattedrale** di Vicenza, alla Messa delle ore 10,30.

CATECHESI FAMILIARE: Il primo incontro della Catechesi familiare (per i genitori e bambini della 1ª elementare) avrà luogo la domenica 14 novembre alle ore 9,00 al Centro parrocchiale.

Pulizie della Chiesa, mercoledì 3, ore 9,00: Bocconcello Luisa, Busolo Rosalia, Lovato Francesca, Preato Maria e Vitaliani Clara.

Offerte Giornata Missionaria: € 803,00. *Un grazie di cuore ai generosi offerenti.*
Benedizione delle famiglie: via Paradiso, via Monte Grappa e laterali

COSA C'E' DOPO LA MORTE?

Cosa c'è dopo la morte? Ci sarà una vita come la nostra di adesso, oppure no? Valentina da Roma

Valentina, dopo la morte non ci sarà una vita come la nostra di adesso, perché una vita che muore non è vera vita. "Dopo", ci sarà una vita che non finirà mai e dove potremo godere in pienezza tutto il bene e la bellezza che adesso possiamo soltanto assaggiare. Se non ci fosse questa vita "per sempre", la nostra breve esistenza terrena sarebbe una colossale e crudele presa in giro. Sarebbe come stuzzicare l'appetito con l'aperitivo e poi non avere niente per saziarlo. Come faccio a dirti queste cose? Non ho le prove per convincere né te, né nessuno. E so benissimo che non è facile credere alla vita "eterna". Ma, dai retta a me, è molto più difficile credere che essa non ci sia. Perché sparire nel niente ci ripugna.

RISUSCITEREMO CON IL CORPO GIOVANE O VECCHIO?

Mi affascina la risurrezione dopo la morte. Risusciteremo con il nostro corpo da giovane o da vecchio? E saremo sensibili ai piaceri terreni? Luca

Ve l'immaginate un paradiso di vecchietti con il bastone e l'artrosi? Oppure un paradiso di bambini che frignano e urlano perché vogliono la mamma? Il nostro corpo sarà "spirituale", al meglio delle possibilità che ora possiamo soltanto immaginare: non più legati al tempo, allo spazio, al freddo, al caldo, agli acciacchi. Come questo avverrà? Lo capiremo soltanto quando ci troveremo ad esserlo. Quanto ai piaceri terreni. Non credo proprio che, completamente rapiti dalla visione di Dio e immersi nel suo amore, avremo voglia di pensare al delato. *(da "Quando la fede diventa difficile" di Tonino Lasconi. pp.156-158)*

Diciamocitutto di *Tonino Lasconi*

RISPETTO, IL LINGUAGGIO DEI CORAGGIOSI

Caro don Tonino, “io tolgo l’aria alla maestra, perché le vado sempre a chiedere qualcosa. Lei mi manda a posto e grida: lavora!”. “Io faccio arrabbiare mia mamma e mio papà, e litigo con mio cugino”. “Mio fratello ogni mattina non si vuole alzare dal letto e quindi mi fa arrivare sempre all’ultimo momento a scuola”. “Le mie sorelle mi danno fastidio, perché quando faccio i compiti, ascoltano la musica ad alto volume, e allora io mi arrabbio”. “Io e mio fratello litighiamo tante volte e perciò faccio arrabbiare la mamma e il papà”. “Una mia compagna mi dà fastidio; cerco di non arrabbiarmi ma quasi sempre mi arrabbio”.

Alunni di V elementare di Macherio

Cari amici di Macherio, stimolato da alcuni ragazzi di una scuola media di Bergamo che, impressionati dalla cronaca quotidiana, mi chiedono: “Perché tanta violenza nella nostra società e nel mondo? Perché tutti litigano?”, vi rispondo adesso, anche se in blocco, prendendo le frasi clou dei vostri messaggi che vi fotografano simpaticamente bravi bambini di una classe molto studiosa, con una maestra molto attiva e ben voluta, eppure... Eppure tutti con un motivo per litigare e per arrabbiarsi. Perché? Perché la litigiosità è dentro di noi e nasce dalla voglia di ciascuno di essere il primo. Sicché l’altro – che anche lui vuole essere il primo! – viene visto come un pericolo, un concorrente. La Bibbia ci racconta la storia di Caino e Abele. Sono i primi fratelli dell’umanità, sono soltanto loro due... potrebbero andare d’accordo? Macché! L’invidia corrode Caino e succede quel che sappiamo. Ciò che la Bibbia racconta, carissimi, non è un fatto accaduto chissà quando: succede sempre. E anche voi ne siete una prova. La medicina? Una sola: convincerci che il primo è solo Dio. Tutti gli altri, noi, sono secondi. Perciò dobbiamo educarci a collaborare, convincendoci che gli altri non sono una minaccia, ma una risorsa, e che senza gli altri non possiamo fare niente. Collaborare, dialogare, rispettarci... Non è facile, ma se ci preoccupa l’aumento impressionante della litigiosità, dell’aggressività, della violenza, altra medicina non c’è. Carissimi, smettete subito di litigare ed esercitatevi a collaborare. Ci vuole coraggio, lo so. Ma lasciamo la violenza ai paurosi e ai vigliacchi.
(da “Popotus” 9.10.2010)

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo, Sonia & Lucio.

Venerdì 05 Novembre, alle ore 20.30, ci sarà Stefania.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 707 – 31 Ottobre 2010

XXXI fra l’anno

Il Signore Gesù diceva a Zaccheo: “Oggi la salvezza è entrata in questa casa”. (Lc 19, 9)

Gesù si invita in casa di Zaccheo, uomo ricco e discusso, per il suo mestiere di esattore delle tasse. Così egli manifesta la sua predilezione per i peccatori che si convertono.

Questo Vangelo ci insegna che Gesù non ci ama perché siamo buoni ma, amandoci, ci rende buoni e capaci di santità.



DOMENICA 31: 31ª fra l’anno Ss. Messe festive ore 8:00 –10:30

Ore 8,00 def. *Pettina Mario; Sambugaro Mario e Suor Adalgisa*

Ore 10,30 def. *30ª Castellan Maria; Taide Quagiotto*

LUNEDÌ 01 novembre: FESTA di TUTTI I SANTI

Ss. Messe festive ore 8,00 – 10,30

Ore 10,30 def. *fam. Lovato Angelo*

ore 14,30 processione dalla Chiesa al Cimitero

ore 15,00 al Cimitero: **Liturgia della Parola** per tutti i Defunti

MARTEDÌ 02: Commemorazione di Tutti i Defunti

Ss. Messe in chiesa: ore 8,30: *per i sacerdoti e suore defunti*

al Cimitero ore 15,00: *per tutti i Defunti della Parrocchia*

in chiesa ore 19,00: def. *7ª Maran Primo*

MERCOLEDÌ 03, S. Martino de Porres

ore 8,30 S. Messa

Def Rossetto Luigi e Giuseppina

GIOVEDÌ 04: S. Carlo ore 10,00 **S, Messa per i Caduti di tutte le guerre**

VENERDÌ 05: S. Zaccaria

ore 15,00 S. Messa

Def. a. Don Guido Priante (+2002); Anime dimenticate

1ª Venerdì: ore 20,30 Adorazione Eucaristica

SABATO 06: S. Leonardo

S. Messa festiva ore 19,00

Def. Pegoraro Angelo, Assunta e Ruggero; Zecchinato Gino, Elisa e Leopoldo; fam. Parladore Giuseppe

DOMENICA 07: 32ª fra l’anno

Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30

Ore 8,00 def. *Giordano Mafalda e Lovato Alessandro*

ore 10,30 def. *30ª Grigato Diego; Gentilin Maria*